



Settimana 3 / 2023

17.01.2023

Ci sono momenti dove non si sa come cominciare con la pienezza delle impressioni e delle cose vissute. Una settimana, con la terza domenica del nuovo anno impegnativa e variata, è terminata.



Dapprima, martedì e mercoledì ha avuto luogo la prima riunione degli apostoli del 2023. Allo stesso tempo un'influenza mi ha dato del filo da torcere. Ho dovuto fare una pausa giovedì per poter effettuare il viaggio in Austria previsto per il fine settimana. Il servizio divino a sorpresa della sera lo farò a momento debito. Non ho ancora deciso dove andrò.

Il "Railjet" (treno a lunga percorrenza delle ferrovie austriache) verso l'Austria parte puntualmente da Zurigo. Nella valigia ho, qualora fossero necessari, buoni rimedi casalinghi contro l'influenza. Mi sono rimesso straordinariamente in fretta e ciò sarà così anche durante tutto il viaggio. Le medicine restano pertanto nella valigia.

Il vescovo Jeram viene a prendermi a Wörgl, nel Tirolo. La sera ci resta abbastanza tempo per effettuare i primi colloqui. Il viaggio di sabato mattina ci porta per primo a Salisburgo, dove effettuiamo una visita pastorale. Poi, uno sguardo all'orologio e già dobbiamo partire verso Braunau am Inn, dato che è previsto un servizio divino alle ore 15.00.

Sono sorpreso di quanti fratelli e sorelle si sono riuniti questo sabato pomeriggio per il servizio divino. Gli incontri gioiosi iniziano già sul parcheggio. Con l'arrivo dell'apostolo Pfützner siamo al completo. Viviamo l'incontro con Dio in un'atmosfera commovente e ci lasciamo ispirare dallo Spirito divino. Il calore della comunità fa bene. Il canto del coro è invitante e entusiasmante. Ciò vale anche per l'inno di penitenza cantato da un duo con accompagnamento al pianoforte e dal gruppo strumentale.

[Servizio divino dell'apostolo di distretto Jürg Zbinden a Braunau am Inn - Chiesa regionale Austria \(nak.at\)](#) (non tradotto)

I fratelli e le sorelle hanno preparato un piccolo spuntino nell'atrio, di modo che dopo il servizio divino abbiamo potuto ancora conversare un po'. Il viaggio seguente verso Leobersdorf, vicino a Vienna, è durato più di tre ore. Così eravamo già sul posto per la domenica.

Oggi è giorno di festa: nasce una nuova comunità. Per le comunità di Möllersdorf e Vienna-Neustadt comincia questa domenica la loro preparazione comune come futura comunità-sposa. A Leobersdorf si è trovato un degno luogo di riunione e ben preparato. Congratulazioni per la nuova opera. I posti a sedere sono occupati fino all'ultimo. L'atto di consacrazione mi commuove sempre in modo particolare. Il processo di crescita comune non è ancora terminato. Posso però constatare con riconoscenza che è già stato fatto molto e che tutti si sono dati da fare, affinché il futuro comune possa creare uno sviluppo positivo.

Ci si è esercitati molto, con molto amore e impegno, per la riuscita di questa giornata. La vasta scelta degli inni del coro e dei pezzi musicali non ha permesso di presentare tutti i contributi. La sorella con il tamburo mi perdoni, ma il suo impegno è assicurato per la prossima occasione.

C'è stato molto da fare: oltre allo sgravio dei due conducenti in carica, è seguito l'incarico di un nuovo conducente e la conferma dei ministri delle due comunità per la nuova comunità. Molta benedizione e gioia per il futuro!

Qui un resoconto:

[Nuovo inizio in gioia nel sud dell'Austria bassa - Chiesa regionale Austria \(nak.at\) \(non tradotto\)](#)

Il viaggio continua verso lo Steiermark. In due buone ore raggiungiamo il secondo luogo per il servizio divino di questa domenica: Leibnitz. Prima però ci siamo congedati dal vescovo Jeram, il quale ha davanti a lui un viaggio di cinque ore verso casa sua.

Ciò che odo da una anziana sorella in occasione del saluto, mi rende molto umile. Non si è fatta intimidire dal viaggio in macchina di due ore per poter visitare il servizio divino. Per il viaggio di ritorno di notte, non si sente molto sicura, pertanto ha deciso di riservare una camera d'albergo.

Come nei due servizi divini precedenti, anche qui vivo effettivamente la gioia nel Signore. La motivazione e l'entusiasmo dei fratelli e delle sorelle sono contagiosi e mettono da parte le preoccupazioni e le sofferenze. Il coro e l'orchestra sottolineano tutto ciò.

Alcuni fratelli e sorelle raccontano le loro situazioni di vita. Mi meraviglio dell'irremovibile fiducia in Dio e della profonda fede.

Prima di ritornare a casa, visitiamo a Graz un sacerdote a r. che si accinge a percorrere l'ultimo pezzo di strada. Insieme, possiamo festeggiare la Santa Cena in una cerchia riservata.

L'apostolo e la sua consorte mi accompagnano fino alla stazione, dove il treno notturno, alle ore 21.00, è già pronto per partire. Il viaggio nel vagone letto è veramente pratico. Posso risparmiare un pernottamento all'albergo ed essere a Zurigo lunedì mattina.

